

Insieme

NOTIZIARIO PARROCCHIALE DELLE PARROCCHIE DI GARDOLO E CANOVA

4[^] Domenica di Pasqua - 3 maggio 2020

Carissimi parrocchiani, pace e bene a tutti!

“E qualunque cosa facciate, in parole e opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre”.

Stamattina nel preparare la liturgia in onore di san Giuseppe lavoratore, non ho potuto non soffermarmi su questa frase e ringraziare personalmente il Signore per gli incontri con i consigli pastorali che ho vissuto questa settimana. Un unico punto all'ordine del giorno: apertura chiese. Ma il rivedersi via internet, dopo tanto tempo, è stato segnato innanzitutto dalla gioia di condividere quanto vissuto in questi 50 giorni di quarantena: dalla narrazione di ognuno è emerso chiaramente come il Signore ci abbia preso per mano e ci abbia accompagnato attraverso la sua Parola e la nostra preghiera familiare. Un'esperienza che ha arricchito ognuno e che ha dimostrato a tutti come la Chiesa continua il suo cammino anche in tempi di coronavirus.

Il clima di ascolto è continuato anche nella trattazione del tema della serata: apertura chiese. Per qualcuno è una necessità poter fare visita al Santissimo nel tabernacolo, accendere una candelina, per altri un po' di prudenza non guasta, d'altronde le disposizioni ricevute sono rigorose, e trovare una soluzione non è facile. Su tutto ha prevalso l'esigenza di dare una testimonianza di unità, un segnale importante per questa società in cui rivendicazioni e accuse non mancano.

Le chiese di Canova e di Gardolo saranno aperte a partire da sabato 9 maggio con orari e modalità che verranno comunicate più avanti, in base al numero di volontari che si renderanno disponibili per il servizio di vigilanza richiesto. Con i consiglieri ci siamo presi l'impegno di rivederci con le stesse modalità nel giro di una quindicina di giorni.

Ah, quasi dimenticavo, siamo entrati nel mese di maggio, tradizionalmente dedicato alla preghiera del rosario. Anche papa Francesco ci ha invitato a farne un appuntamento quotidiano. Nel limite del possibile mi piacerebbe recitare almeno alcune Ave Maria incontrando via internet le famiglie dei bambini e dei ragazzi della catechesi, penso in modo speciale a coloro che in questo periodo avrebbero dovuto celebrare un incontro speciale con Gesù, nella Riconciliazione o nella Prima Comunione, ma ci sono anche i più grandicelli che avrebbero dovuto vivere il Sacramento della Cresima. Potrebbe diventare un'opportunità per la tradizionale benedizione pasquale, via cavo, ben s'intende, ma pur sempre occasione per rinnovare la nostra fede e adesione a Cristo. Che ne dite? Se desiderate potete mandarmi un'email (gardolo@parrocchietn.it) oppure farmi un colpo di telefono (0461/990231) per concordare l'orario.

Ricordo che il suono delle campane alle 20.30 è il richiamo giornaliero alla preghiera: perché non fermarsi un attimo o poco più, magari per una decina del rosario?

In attesa di poter frequentare nuovamente le nostre chiese, non solo per un fugace incontro, ma per celebrare l'Eucaristia, invoco su tutti la benedizione del Signore.

*Il vostro parroco
don Claudio*

In questa settimana abbiamo accompagnato tra le braccia del Padre:

- **FRANCESCHINI GEMMA ved. Rosà** – di anni 79
- **MERZI ANITA ved. Sigismondi** – di anni 100
- **SALTORI ANDREA** – di anni 96

Desidero esprimere ancora una volta il cordoglio da parte di tutta la comunità per i familiari e i parenti. Assicuro il ricordo nella preghiera per tutti.

- *Don Claudio* ricorda tutti al Signore nella s. Messa che celebra ogni giorno alle ore 9.00 (in forma privata) nella cappella dell'oratorio di Gardolo.
- *Don Claudio* è disponibile a fare due chiacchiere con chi ne sentisse bisogno, basta telefonare in canonica al seguente numero di telefono 0461/990231. Se non risponde subito... ritentate! Potrebbe essere occupato al cellulare oppure a pregare.
- Sul sito della parrocchia www.gardolo.eu viene pubblicato quotidianamente il commento al brano del Vangelo da parte di *don Stefano Zeni* che ringrazio per la disponibilità e il prezioso servizio alla Parola.

Gesù: pastore e porta

Dal Vangelo secondo Giovanni (10,1-10)

Questa IV domenica di Pasqua è chiamata del Buon Pastore.

- Gesù parla di sé e della sua missione, usando la similitudine del pastore. Come il pastore entra per la porta, cammina davanti alle pecore, le conosce e le chiama ciascuna per nome, così egli fa con noi: ci conosce, ci chiama per nome e ci guida.
- Gesù instaura con ciascuno di noi un *rapporto personale* nel quale siamo chiamati ad entrare, perché diventi scambio e reciprocità, attraverso l'ascolto della sua voce (la Parola) che ci invita a seguirlo e ci guida nel cammino della vita.
- Il Maestro, con un'altra similitudine, "io sono la porta delle pecore", cerca di superare l'incomprensione dei discepoli. A quel tempo le pecore venivano chiuse in un recinto fatto di pietre accatastate e sormontate da rovi spinosi; il pastore, rannicchiato nell'apertura del recinto, diventava egli stesso la porta che serrava il passaggio e impediva a ladri e lupi di fare scempio del gregge. Gesù dice di essere la *porta delle pecore*, in quanto è a servizio delle pecore e, attraverso di lui, ci introduce nella vita piena.



Fratelli e sorelle, il Signore risorto è il buon Pastore che ci raccoglie nella sua Chiesa. Solo in lui possiamo trovare pace e gioia. Confidiamo nel suo aiuto. Preghiamo insieme e diciamo: ASCOLTACI O SIGNORE.

“Io sono venuto perché abbiano la vita e l’abbiano in abbondanza”

O Signore, nella giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, ti affidiamo tutti coloro che hanno risposto “Sì” alla tua chiamata. Fa che vivano ogni giorno in pienezza seguendo Te, testimoniando Te ed amando Te, preghiamo...

“Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere”

O Signore, fa che il tuo popolo, la Chiesa, non si scoraggi di fronte al male, alla violenza, all'indifferenza, alla cultura di morte che sembra dilagare nel mondo ma che affronti, a viso aperto, il male e, con la forza del tuo Santo Spirito, diffonda nel mondo il tuo Vangelo portatore di vita, di speranza e di pace, preghiamo...

“In verità, in verità, vi dico io sono la porta delle pecore”

O Signore, oggi, attraverso i nuovi mezzi di comunicazione sociale, molte sono le voci che si levano attorno a noi, molti i messaggi e molte le proposte di vita che ci vengono offerte e, tra queste, molte non sono buone... Aiutaci a comprendere che sei Tu l'unica porta attraverso la quale si giunge davvero alla casa di Dio, nostro Padre, preghiamo...

“Il buon Pastore chiama le sue pecore, ciascuna per nome”

O Signore, tu ci chiami per nome e conosci il cuore, i pensieri, i desideri e le azioni di ciascuno... Rendici attenti alla tua voce, solleciti nel risponderti e pronti ad abbandonare ciò che è male ai tuoi occhi, per convertirci ed agire sempre secondo la tua santa volontà, preghiamo...

Insieme: **Padre nostro...**

O Padre, che in Cristo ci hai offerto il modello del vero Pastore, pronto a dare la vita per le sue pecorelle, fa' che ascoltiamo la sua voce per seguirlo con docilità nel cammino che ci porta all'ingresso del tuo Regno. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Proposte per la preghiera

“Datevi al meglio della vita!”

È questo il cuore del messaggio per la **57° Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni che si celebra domenica 3 maggio**. Un invito alla felicità che Papa Francesco ha inserito nell'esortazione *Christus Vivit* e che rilancia in questa occasione: *“Giovani, vivete! Datevi al meglio della vita! Aprite le porte della gabbia e volate via! Per favore, non andate in pensione prima del tempo.”*



Un invito a cercare Gesù, a seguirlo, ad amarlo, perché con Lui la vita prende gusto. Un invito a cercare la propria strada con coraggio, certi che Lui illumina i nostri passi quando vediamo buio, che ci sostiene quando abbiamo paura. Un invito a stare sulla strada che abbiamo scelto, a gustare gioie e sopportarne le fatiche, certi che Lui non ci lascia mai soli.

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo ci porta a vivere in modo diverso questo appuntamento... non possiamo ritrovarci insieme a pregare, **possiamo però trovare tempo e spazio per pregare nelle nostre case. Dedichiamo alla preghiera per le vocazioni un momento nel corso delle prossime giornate a partire da oggi domenica 3 maggio fino a venerdì 8 maggio.**

Venerdì 8 maggio alle 20.30 ci sarà un momento di preghiera guidato dal vescovo Lauro in diretta dalla Cattedrale, che potremo seguire via streaming e su Telepace.

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

*Signore Gesù, **incontrare te** è lasciare che il tuo sguardo ci raggiunga lì dove ci siamo nascosti. Solo i tuoi occhi vedono e amano tutto di noi: donaci la luce del tuo Spirito perché guardando te conosciamo il nostro vero volto di figli amati.*

*Signore Gesù, **scegliere te** è lasciare che tu vinca l'amarezza delle nostre solitudini e la paura delle nostre fragilità; solo con te la realtà si riempie di vita. Insegnaci l'arte di amare: avventura possibile perché tu sei in noi e con noi.*

*Signore Gesù, **seguire te** è far sbocciare sogni e prendere decisioni: è darsi al meglio della vita. Attiraci all'incontro con te e chiamaci a seguirti per ricevere da te il regalo della vocazione: crescere, maturare e divenire dono per gli altri. Amen.*

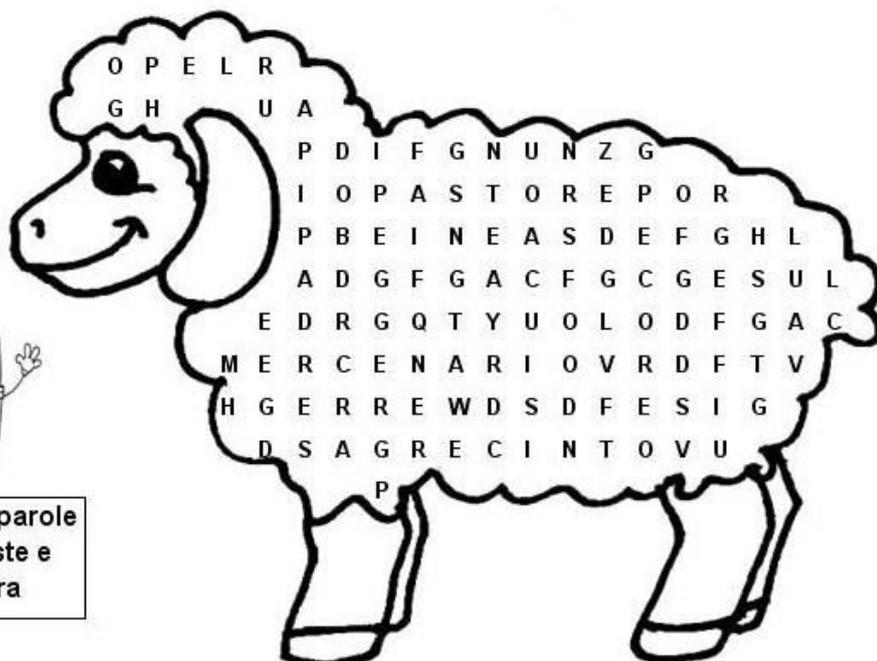
Proposta Film

“Quello che veramente importa” è un film del 2017 diretto da Paco Arango.

A volte quello che veramente importa sta al di là di ciò che si vede, si affida a mezzi fragili. È il caso di questo film per tutta la famiglia diretto dallo spagnolo Paco Arango, che non meriterebbe di essere guardato per il valore del racconto di finzione, mentre tutto ciò che sta dietro ad esso è di grande valore, ed è vita vera. Il film è disponibile gratuitamente sul sito www.raiplay.it nella sezione “Film on demand”.



GiochiAMO



Cerca le parole nascoste e colora

PAROLE

Vita
Pecore
Lupo
Mercenario
Padre
Gregge
Voce
Pastore
Gesù
Recinto

METTI IN ORDINE LE SILLABE DELLE PECORE, AIUTATO DALLE CASELLE COLORATE, E SCOPRIRAI COSA FARE PER AVERE LA VITA IN ABBONDANZA.



Soluzione: Ascoltare e seguire Gesù il Buon Pastore